

**Verbale**  
**Collegio dei Docenti del 09 gennaio 2020**

Ordine del giorno:

- Approvazione verbali;
- Comunicazioni del Direttore;
- D.M.382/2018: attivazione Corsi Propedeutici, procedure;
- D.M.328/2018: proposta di modifica normativa;
- Attivazione Corsi di Formazione di Base: reperimento risorse umane e finanziarie.

Assenti: Arpago Elisabetta, Baggiani Giorgio, Cannetto Massimiliano, Castevetto Tiziano, Cecchini Dario, Cossu Davide, Dalla Benedetta Silvia, Dalla Vecchia Giovanni, De Cicco Maria Carmelo, De Luca Fernando, Greco Cristina, Ipata Carlo, Lancia Enrico, Ligas Sara, Marroccu Renzo, Mattu Dimitri, Moretti Maurizio, Olla Alessandro, Pacini Paolo, Pettinau Andrea, Pintor Nicoletta, Pollesel Alberto, Porceddu Laura, Runza Maria Elena, Saghin Rares, Seoni Mario, Spiga Michele, Vignanelli Francesco (Art. 104, Art. 102, Art. 11, Art. 13, congedi parentali e artistici previsti dal CCNL)

In data odierna, 09 gennaio 2019, alle ore 12.00, il Direttore, prof. Giorgio Sanna, verificata la regolarità del Collegio, in quanto presente la maggioranza dei docenti (come si evince dall'allegato foglio firme), dichiara aperta la seduta.

Nomina come segretario verbalizzante la prof.ssa Giovanna Demurtas e come moderatore il Prof. Francesco Piccoli.

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti del 20 e 21 novembre 2019. Il Direttore legge il verbale del 20 novembre integralmente. Alla fine della lettura interviene la Prof.ssa Dessi, chiedendo che non venga letto il secondo verbale del 21 novembre perché entrambi molto lunghi e la loro lettura sottrae troppo tempo agli altri punti all'ordine del giorno. Faccio questa richiesta anche per il fatto che sono entrambi pubblicati nelle circolari e tutti ne abbiamo potuto fruire.

Il Prof. Perra dice che, per correttezza, la procedura utilizzata non dovrebbe esser interrotta, il secondo verbale è la prosecuzione del primo.

Si decide di mettere a votazione la prosecuzione della lettura o no del secondo verbale. La maggioranza decide di non proseguire con la lettura, sono favorevoli solo i Consiglieri Accademici.

Il Direttore quindi prosegue con i lavori mettendo votazione i due verbali.

Il Prof. Leone chiede che prima venga fatta la correzione sul suo intervento, perché sembra che io abbia detto il contrario di quello che effettivamente ho detto.

Il Direttore dice che la correzione sarà sicuramente fatta.

Il Prof. Perra dice che avremmo dovuto continuare la lettura, perché proprio da essa è emerso l'errore nella scrittura.

La Prof.ssa Murgia dice che manca nel verbale la dichiarazione del Direttore.

Il Direttore dice che dopo aver letto sua dichiarazione, ha chiesto che venisse allegata a verbale, quindi la mia dichiarazione non manca. Tutte le cose allegate al verbale non fanno parte del verbale, sono consultabili in un fascicolo presente in direzione e chiunque voglia approfondire l'argomento, può venire a consultare il fascicolo.

La prof.ssa Melis dice che secondo lei doveva essere pubblicato, perché c'erano le risposte a diverse domande che non ha fornito al momento.

Il Prof. Piastrelloni dice che, siccome i verbali sono stati pubblicati sul sito con abbondante anticipo rispetto al collegio odierno, propongo che invece di rileggerli integralmente, potremmo far sì che avendone tutti dato lettura, chi ha qualcosa da dire lo esprima al verbalizzante, che può così apportare le modifiche richieste.

La Prof.ssa Murgia dice che gli allegati devono essere inseriti nel verbale. Lei Direttore ha letto il suo scritto e secondo me deve essere fruibile, in modo tale che tutti possiamo rileggere i contenuti da lei espressi. In pratica secondo me qualsiasi contenuto detto o letto in collegio deve risultare scritto.

La Prof.ssa Cogliandro dice che, in aggiunta al pensiero espresso dalla collega la Prof.ssa Murgia, io trovo poco coerente che alcuni documenti letti sono stati riportati integralmente, mentre la lettera del Prof. Mario Frezzato è stata messa in allegato e chi è mancato non ne conosce il contenuto, il documento letto dal Prof. Ligas è presente interamente, il documento letto dal Direttore non c'è. Secondo me, quindi, bisogna inserire tutti i documenti che vengono letti durante i collegi dei docenti in modo tale da ritrovare nel nostro verbale tutti i contenuti e gli argomenti affrontati.

Anche il Prof. Leone afferma che tutto quello che viene detto o letto durante le nostre riunioni, deve risultare a verbale, l'allegazione può essere usata nel caso di schede tecniche particolarmente complicate.

Il Prof. Guaragna dice che tra la riunione e l'approvazione del verbale, dovrebbe esserci un'altro passaggio che è quello dell'integrazione. Il verbalizzante, darà una settimana di tempo per comunicare ai docenti la sua disponibilità a mostrare la bozza di verbale. Se chi ha fatto l'intervento non si riconosce, ne chiede la correzione e con accordo delle parti si fa la variazione. Dopo questo passaggio si pubblica nel sito, dove tutti hanno la possibilità di leggere e nella riunione successiva non si fa altro che prendere atto di quello che è scritto e si passa direttamente a votazione.

La sottoscritta in veste di verbalizzante chiede di rispondere al Prof. Guaragna, affermando che il verbale è stato pubblicato in data 27 dicembre, esattamente 15 giorni prima della data odierna e non ho ricevuto nessuna comunicazione di integrazione o correzione del verbale.

Il Prof. Frezzato chiede che la sua lettera, letta dal Prof. Fabi nel collegio del 20 novembre 2019 (essendo lui assente per malattia in tale data), venga riportata integralmente nel verbale.

La Prof.ssa Melis ribadisce la necessità di pubblicare il documento del Direttore, letto nel collegio del 21 novembre 2019, dove erano inserite diverse risposte alle numerose domande poste dal collegio.

Il Prof. Leone dice che il testo del documento in questione non risulta nel sito.

Il Prof. Lepore dice che senza riassumere l'intervento del Direttore, la lettera del Prof. Frezzato, il verbale risulta non completo, perché lo svolgimento del dibattito diviene così totalmente falsato. Quindi propongo che venga pubblicato almeno il riassunto dei contenuti di tali documenti.

Il Prof. Giammarco afferma che tutto quello che si dice nel collegio va riassunto e verbalizzato.

Il Prof. Piastrelloni propone, per riassumere il pensiero diffuso della necessità di mettere nero su bianco tutto quello che viene detto durante il collegio dei docenti, di far uscire una bozza di verbale con gli allegati e tutti gli interventi, si dà il tempo di 10 giorni al verbalizzante di accogliere le correzioni e integrazioni, in modo tale che il nuovo documento corretto ed integrato possa essere pubblicato e si chiamerà verbale definitivo. A quel punto nella riunione non ci sarà bisogno di rileggerlo, ma verrà messo direttamente a votazione.

Il Prof. Carraro dice che tutto ciò che viene letto e detto nel collegio dei docenti deve essere allegato, nel momento in cui si deve approvare il verbale, io voglio trovare scritto sia gli argomenti posti in discussione che i contenuti dell'allegato scritto.

Il Prof. Di Maira dice che per mettere in pratica queste richieste, sarà necessaria una integrazione del regolamento, per stabilire una serie di scadenze temporali per la pubblicazione del verbale. Dice, inoltre che si offre volontario per parlare con il programmatore del sito e inserire due righe di codice e ogni volta che esce una circolare ci mandano una email.

Il Prof. Leone dice che bisogna snellire una volta per tutte queste procedure, e con il sostegno di un'email che arriverà ad ognuno di noi, riusciamo, in tempi accettabili, a correggere i nostri interventi e ad approvare senza dover rileggere durante il collegio. Aggiungo che ci debba essere la possibilità di inserire degli allegati, perché tutto ciò che è stato detto dal Direttore durante il collegio del 21 novembre era molto importante, e

deve risultare scritto. Invito tutti i colleghi a non approvare questo verbale perché manca una parte fondamentale.

Le Prof.ssa Piras, essendo una nuova docente del conservatorio, saluta i colleghi e dice di avere una certa esperienza di verbali. La definizione di verbale è diversa da quello di allegato. Per allegato si intende qualsiasi forma di documentazione che non sia stata prodotta dal collegio e quindi non è sottoposta al processo di verbalizzazione. L'allegato è qualcosa di già confezionato, quindi bisogna fare il rimando all'allegato e non è soggetto ad approvazione. Sarà bene comunque renderlo consultabile e sarà tutto più trasparente.

Il Prof. Castaldo dice che non c'è nulla di trasparente e il Direttore chiede che questa affermazione venga messa a verbale. Il Prof. Castaldo è d'accordo e dice che una volta tanto qualcosa a verbale è giusta.

Il Prof. Porcella dice che non capisce perché l'allegato debba essere consultabile in direzione e non pubblicato insieme al verbale sul sito, quale è il motivo ?

Il Direttore afferma che non c'è nessun motivo particolare, ho chiesto che la dichiarazione venisse allegata, ma posso tranquillamente inserirla nel verbale e renderla fruibile direttamente a tutti sul sito, in coda a verbale.

Il Prof. Porcella chiede semplicemente che per chiarezza, possibilmente tutto quello che viene detto durante il collegio deve poter essere riletto.

La Prof.ssa Cogliandro dice che l'email inviata a firma dei 6 Consiglieri Accademici, voleva sollevare questo problema di cui stiamo parlando, la risposta della verbalizzante è stata però semplicemente che si fa così, perché questa è la prassi. Quindi questa discussione non è improduttiva, perché se fossimo rimasti fermi alla risposta che abbiamo avuto dalla verbalizzante, tutto questo non sarebbe venuto fuori. Quindi vorrei che una volta per tutte si decida in merito in maniera molto condivisa e molto trasparente.

La sottoscritta in veste di verbalizzante, risponde di aver risposto in maniera succinta, avendo ricevuto l'email all'ultimo momento, ma con l'intento di rimandare la discussione proprio durante questo collegio.

Il Prof. Tore dice di essere d'accordo con la proposta del Prof. Di Maira sull'invio dell'email. Chiedo inoltre che gli allegati non debbano essere per forza scaricati dal sito per poterli leggere.

La Prof.ssa Giura Longo ribadisce che tutto quello che viene detto durante il collegio deve essere fruibile sul sito e dice di essere d'accordo con il Prof. Piastrelloni che ci deve essere un limite temporale su cui basare le procedure di fruibilità del verbale e il tempo di approvazione. Inoltre la propone di poter registrare la riunione per poter facilitare il lavoro della verbalizzante.

La Prof.ssa Murgia dice di voler rispondere alla Prof.ssa Piras, se tutti noi venissimo qua al collegio con uno scritto, nessuno più parla a braccio, sarebbe un verbale vuoto, tutto in allegato. Quindi va bene che ci siano gli allegati, ma devono risultare nel verbale.

Il Prof. Frezzato ripete che la lettera da lui scritta, appaia nel verbale come allegato e che sia leggibile a tutti. Dice di essere d'accordo con la proposta del Prof. Di Maira di avere una email informativa e credo che sia una questione tecnica assolutamente risolvibile e molto funzionale.

La Prof.ssa Frau dice che l'iscrizione alla newsletter del sito del Conservatorio fino ad un mese fa funzionava benissimo, chiedo al Direttore di verificare come mai ora non funziona ?

Vorrei dire, inoltre, che già la scorsa volta avevamo già parlato di seguire la procedura in riferimento alla pubblicazione del verbale, ma forse già allora avremo dovuto chiedere la pubblicazione degli allegati, al fine di evitare oggi questa discussione. Comunque vorrei anche aggiungere che come docenti di questa Istituzione, tutti siamo obbligati a consultare il sito per tenerci informati sulla lettura delle circolari.

La Prof. Secchi dice di essere d'accordo con il Prof. Piastrelloni, affinché venga redatto un regolamento sulla verbalizzazione in modo che tutti i passaggi vengano scritti. Credo che sia giusto che vengano pubblicati gli allegati e chiedo formalmente al Direttore che passi questa proposta di pubblicazione.

A questo punto il Prof. Piastrelloni riassume le richieste riguardanti la pubblicazione dei verbali:

Esce la bozza di verbale sul sito. Se nel tempo di 15 giorni i presenti all'assemblea che si sentono in qualche maniera non ben rappresentati, chiedono al verbalizzante di apportare le giuste modifiche.

Si aggiungono gli allegati alla prima bozza e alla seduta successiva, senza rileggere tutto, perché si dà per scontato che tutti abbiano fruito sia dei contenuti che degli allegati, si mette a votazione.

Il Direttore dice che è d'accordo sul nuovo "modus operandi", ma che stiamo parlando da circa un'ora e mezza solo di questo.

Il Prof. Castaldo dice che nei primi 15 giorni di tempo dedicati alla eventuale correzione dei propri interventi, siamo sicuri che il verbalizzante accetti la correzione che io sto proponendo ? Per la mia esperienza non mi è stata accordata una correzione, mi è stato detto che il verbalizzante è un pubblico ufficiale.

Il Direttore richiama il collegio ad un maggiore ordine negli interventi, dice che siamo solo al primo punto dell'ordine del giorno, e di aver convocato il collegio dei docenti per ben altro, così come già detto nelle sedute precedenti, noi abbiamo questo anno di tempo per parlare e discutere su tutto quello che riguarda le regole da seguire sulla istruzione dei corsi propedeutici e accademici, se è il caso di farlo. Vorrei vedere che in questo nuovo anno l'Istituzione, non solo nel collegio dei docenti, ma in tutte le proprie forme di rappresentanza e di importanza didattica funzioni. Noi possiamo, in un confronto sereno, negli attuali percorsi dei corsi propedeutici, ma non solo, e lo sto dicendo da tempo, anche in previsione di rivedere tutto il percorso, partendo dai corsi di formazione di base, che in fase laboratoriale nessuno ci impedisce di attivare, i corsi propedeutici, gli accademici di primo e di secondo livello, il master di primo e di secondo livello e le specializzazioni. Secondo me tutti i dipartimenti e le scuole si devono riunire e confrontarsi, per lavorare sul percorso dell'Istituzione del Conservatorio di Cagliari e attraverso questo confronto dobbiamo riuscire ad avere un prodotto che possa essere democraticamente condiviso, fino ad arrivare al Consiglio Accademico.

Il Prof. Leone dice di non essere d'accordo, perché nell'Istituzione esiste il Consiglio Accademico che ci rappresenta perché noi abbiamo eletto, ed il suo ruolo decisionale deve essere rispettato. Il primo a lavorare su questo percorso è il Consiglio Accademico, questa sì è democrazia.

Il Prof. Castaldo dice quali sono le competenze del collegio dei docenti e quali del consiglio accademico ?

I settori disciplinari sono subordinati al Consiglio Accademico.

La Prof.ssa Murgia dice che ognuno nell'istituzione ha una funzione e ognuno deve fare il suo lavoro.

Il Direttore risponde che bisogna prendere in mano il regolamento didattico, non dice che il Consiglio Accademico struttura i piani di studio, ma svolge un lavoro di monitoraggio. E' il collegio dei professori da le linee guida al Consiglio Accademico, che mette in pratica quelle linee guida, così come è sempre stato fatto.

La Prof.ssa Cogliandro dice che è il Consiglio Accademico che definisce le linee guida sentito il collegio dei professori, e stabilisce le linee di intervento.

Il Prof. Leone legge i compiti del Consiglio Accademico che sono i seguenti:

- a) Stabilire la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenendo conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- b) Monitorare e controllare le predette attività, depositando agli atti una analitica relazione in merito entro il 30 novembre di ogni anno accademico;
- c) Definire le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione artistica e musicale;

Deliberare nei limiti consentiti dalla legge il regolamento didattico ecc... e poi un'altra serie di cose ora poco rilevanti, ma questi tre articoli sono fondamentali e sanciscono i compiti del Consiglio Accademico.

Il Prof. Castaldo dice che il collegio dei professori svolge le funzioni di supporto al Consiglio Accademico.

Il Direttore dice che il suo pensiero lo ha già espresso, che non è sua intenzione esautorare il C.A., ma ognuno deve fare la sua parte e i lavori di programmazione devono arrivare a conclusione entro quest'anno accademico. Le strutture didattiche, ossia le scuole e i dipartimenti devono lavorare e confrontarsi fra di loro.

Prof. Carraro dice che c'è un pregresso, ossia che il Consiglio di Amministrazione è intervenuto in questioni didattiche, contro il parere del Consiglio Accademico. Facciamo in modo che dal 2020 questa cosa non deve più succedere.

Il Direttore dice che per finire la riunione, diamo a votazione la proposta del modo di procedere sulla pubblicazione dei verbali.

Il Prof. Castaldo dice che vuole chiarezza sulle modifiche da apportare al verbale. Il verbalizzante farà le modifiche oppure no ?

Si propone che nella mozione modificata sulla verbalizzazione, bisogna anche registrare il collegio dei docenti, in modo tale da avere un riscontro sui reali contenuti detti o letti durante il collegio.

Il Prof. Piastrelloni dice che solo in caso di contenzioso tra verbalizzante e chi non si sente ben rappresentato, si accede alla registrazione.

Il Direttore dice che per quanto riguarda la registrazione, il regolamento deve subire una modifica, accettata a maggioranza dal collegio dei docenti.

Il Prof. Castaldo dice che l'ultimo collegio dei docenti è stato registrato.

Il Direttore dice che lui non ne è a conoscenza e chiede se il collegio vuole votare la proposta di Prof. Piastrelloni ?

La Prof.ssa Murgia dice di inserire in questa votazione anche l'uso della registrazione.

Il Direttore ripete che l'utilizzo della registrazione si può inserire solo con una variazione al regolamento.

La proposta del Prof Piastrelloni viene accettata da molti docenti, purché venga inserito nel regolamento anche l'uso della registrazione.

Il Prof. Guaragna dice che la registrazione è del tutto legittima, purché il collegio ne sia a conoscenza.

Il Direttore chiede se in chiusura di seduta si può procedere all'approvazione dei verbali del 20 e 21 novembre 2019.

La Prof.ssa Murgia dice che senza gli allegati, parti fondamentali dei verbali, questi non possono essere approvati.

Il Direttore quindi rimanda l'approvazione dei verbali alla prossima seduta del Collegio dei Professori, e chiude alle ore 14.00 la seduta odierna.

Il Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Giovanna Demurtas